

PROGETTO ACCOGLIENZA

Tempo: da settembre a fine ottobre

Destinatari: tutti i bambini (2/3/4/5 anni)

Presentazione del progetto: L'inizio della scuola materna rappresenta un momento molto importante per la vita dei nostri bambini e dei genitori, si entra a far parte di una comunità dove si deve imparare a gestire nuove relazioni nel rispetto degli altri, a condividere giochi ed attenzioni ed essere sempre più autonomi. Molto importante è sentirsi accolti e accompagnati nel delicato momento dell'inserimento. L'accoglienza si identifica con una modalità per proporre una situazione di tranquillità, atteggiamento di disponibilità e apertura in un'atmosfera piacevole dove vengono realizzate strategie educative mirate. Rappresenta un'opportunità per l'osservazione e l'identificazione dei comportamenti e delle capacità dei bambini.

Obbiettivi di apprendimento:

- Vivere esperienze di relazione di conoscenza
- Superare il distacco dalla famiglia e dalle figure genitoriali
- Sentirsi accolti nel nuovo ambiente sociale
- Interagire con bambini e adulti
- Partecipare a giochi ed attività
- Scoprire modalità di accoglienza
- Condividere momenti di gioco e di attività
- Collaborare all'allestimento degli spazi
- Riconoscere la propria identità
- Riconoscere di far parte di un gruppo
- Veicolare relazioni positive tra bambini e tra bambini e adulti
- Riconoscere gli spazi e il contrassegno personale

Metodi:

- Attività di routine che favoriscano l'acquisizione delle abitudini di vita pratica e delle regole;
- Attività di esplorazione degli spazi;
- Momenti di gioco comune.

Valutazione: osservazione e confronto tra insegnanti.

PROGETTAZIONE EDUCATIVO DIDATTICA

Anno scolastico 2022/2023

“Con il pesce Arcobaleno tutto il mondo scopriremo”

La progettazione didattica di quest'anno ha come filo conduttore la storia del pesciolino Arcobaleno, tratta dal libro “ Arcobaleno, il pesciolino più bello di tutti i mari” di Marcus Pfister, Nord-Sud Edizioni.

Quest'anno la nostra programmazione sarà rivolta alla scoperta e alla conoscenza dell' Altro, dello Sconosciuto, del Diverso, del Mondo. La scelta di questo tema si sposa perfettamente con uno dei molteplici obiettivi dell'offerta formativa che pone al centro del processo educativo il bambino che apprende nel rispetto e nella valorizzazione delle capacità e delle differenze di identità proprie e di ciascuno.

Inserendosi in un contesto di educazione interculturale, il presente progetto pone il bambino al centro del suo percorso esperienziale, promuovendo in lui un atteggiamento curioso, accogliente e aperto al diverso, aiutandolo a superare la paura verso il nuovo e incoraggiandolo a “riconoscere che non vi è solo un modo di pensare, di vestirsi, di mangiare e di amare”(T. B Jelloun).

È un po' quello che è successo ad Arcobaleno, il pesce più bello di tutti i mari. Lo chiamano così perché le sue squame brillano di tutti i colori. Ma, ahimè, è così vanitoso e fiero della sua bellezza e unicità da ritrovarsi isolato da tutti. Un giorno, però, regala a un altro pesciolino una delle sue squame. Poi ne regala un'altra, un'altra e un'altra ancora e così scopre che condividere ci rende felici.

Arcobaleno sarà il nostro personaggio guida e ci accompagnerà alla scoperta del mondo in maniera del tutto originale.

La mediazione didattica, attraverso l'esplorazione, l'osservazione, la ricerca e la rielaborazione delle esperienze, il gioco, la narrazione e le espressioni artistiche e musicali, sarà veicolo di occasioni privilegiate per apprendere.

PROGETTO INGLESE:

TEMPO: Da novembre a maggio

DESTINATARI: tutti i bambini (3/4/5 anni)

Presentazione del progetto:

il progetto inglese ha lo scopo di accompagnare i bambini alla scoperta di modi di comunicare e di vivere, proponendo esperienze motivanti, offrendo sollecitazioni e motivazioni per esprimersi con naturalezza in questa nuova lingua.

Obbiettivi di apprendimento:

approccio alla lingua inglese di tipo comunicativo con scoperta della sonorità della parola.

Materiali:

- schede operative;
- attività di gioco cantato;
- cartelloni;
- giochi di gruppo.

Percorsi proposti:

- What colour is it?
- My name is...
- How old are you?
- The colours
- This is my family
- Numbers for 1 to 10
- The animals.

Valutazione: osservazione, confronto coi bambini e confronto tra insegnanti.

PROGETTO “ EDUCAZIONE AL GESTO GRAFICO”

Tempo: da novembre a maggio

Destinatari: bambini mezzani e grandi (4/5 anni)

Presentazione del progetto: Scrivere è un atto complesso, non solo è il movimento più complesso che l'uomo impari nella sua vita, ma implica la connessione di valore linguistico, cognitivo, psicologico che coinvolge diversi centri del cervello. La scrittura quale atto fisico spontaneo è manifestato dalla natura intima dell'uomo, ed è quindi in relazione con le emozioni. Negli ultimi anni si è assistito ad un graduale, ma sostanziale peggioramento, delle scritture dei ragazzi. Le cause sono molteplici, in primo luogo culturali e sociali; i bambini vivono in spazi ristretti, nel gioco libero è limitato e quindi è limitato il contatto, il confronto, la misura della propria corporeità, con la conseguenza di un rapporto inadeguato con la propria fisicità, il che significa concetti di spazialità, di misura, di orientamento spaziale inadeguati e approssimativi. Inoltre è scomparsa la consapevolezza dell'importanza di saper usare le mani attraverso tentativi ripetuti per i bambini. E' una questione di mancati apprendimenti posturali, di motricità fine, di motricità più complesse, come tenere una matita in mano per disegnare o scrivere. Una considerazione merita anche la televisione e i giochi elettronici, che hanno sostituito i giochi in cortile che stimolano la psicomotricità generale e fine, mentre insegnano passività e isolamento, mancando il movimento di corpo e mani, vi è una diminuzione della consapevolezza di sé. I bambini con difficoltà di scrittura sono spesso bambini intelligenti, ma le difficoltà a scrivere con la velocità e la chiarezza richiesti dall'insegnante creano disagio e frustrazione e di conseguenza disaffezione allo studio e alla scuola; i ragazzi demotivati rendono meno delle loro possibilità a scuola, e appaiono disattenti, irrequieti e disinteressati.

I prerequisiti e le abilità di base per l'acquisizione della scrittura sono:

- ✓ Lo sviluppo del sistema nervoso
- ✓ Conoscenza dello schema corporeo
- ✓ Orientamento spaziale
- ✓ Organizzazione spaziale
- ✓ Lateralità
- ✓ Coordinazione oculo-manuale
- ✓ Sviluppo motorio
- ✓ Stabilità emotiva

Obiettivi di apprendimento: L'importanza della prevenzione e dell'educazione al gesto grafico, non solo per prevenire eventuali disgrafie, ma per agevolare l'apprendimento della corretta postura, impugnatura, e soprattutto del gesto armonico, fluido, rilassato ed ergonomico.

I metodi:

- Esercizi di psicomotricità
- Esercizi di specializzazione motoria della mano (manualità fine)
- Esercizi di rilassamento

- Esercizi di introduzione al gesto, all'impugnatura, alla postura
- Attività di disegno

Valutazione: osservazione, confronto tra insegnanti.

“La mano parla al cervello come il cervello parla alla mano. Il movimento della mano è la base del pensiero e dell'azione volontaria.”

Maria Montessori

PROGETTO IRC (INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA)

TEMPO: da novembre a maggio

Destinatari: tutti i bambini (3/4/5anni)

Obiettivi di apprendimento: Scoprire che Dio ha creato il mondo e il riconoscere in esso i doni che lui ci ha dato;

- Conoscere episodi biblici;
- Conoscere gli episodi principali della vita di Gesù per riconoscere in Lui un amico speciale;
- Scoprire i valori del messaggio cristiano (pace, famiglia, unione)
- Scoprire la Chiesa come luogo di fede e di preghiera.

Percorso:

- I Santi;
- San Martino;
- L'angelo di Dio;
- Santa Lucia;
- La vita di Gesù:
 - L'annunciazione;
 - Il censimento;
 - E' nato Gesù;
 - L'arrivo dei Re Magi;
 - Gesù Cresce;
 - Il battesimo di Gesù;
 - I miracoli di Gesù
 - Le parabole di Gesù;
 - La domenica delle Palme;
 - I simboli Pasquali;
 - L'ascensione.
- Giuseppe papà di Gesù;
- La mia famiglia;
- Maria mamma di Gesù;
- Esempio di virtù e bontà: San Francesco d'Assisi;
- La chiesa di Dio e il Papa.

I metodi:

- Descrivere attraverso racconti, favole e narrazioni;
- Schede operative individuali;
- Cartelloni di gruppo;
- Canti di gruppo.

Materiale: materiale di facile consumo (pennarelli, tempere, acquerelli, fogli, cartoncini...), materiale di riciclo

Valutazioni: osservazione, valutazione delle attività proposte, confronto con i bambini.

Valutazione: osservazione, confronto coi bambini e confronto tra insegnanti.

LABORATORIO LUDICO- MOTORIO

Tempo: da novembre a maggio

Destinatari: tutti bambini (3/4/5 anni)

Presentazione del progetto: Il corpo può essere inteso come il centro attraverso il quale la persona si manifesta e si esprime: il corpo si muove, agisce, sperimenta, sente, pensa, prova emozioni, unisce insomma strettamente l'aspetto fisico a quello psichico con una complementarietà reciproca. Nel laboratorio motorio si rispettano i seguenti aspetti dello sviluppo:

- Il controllo globale degli schemi dinamici e posturali: camminare, correre, saltare, lanciare;
- Il controllo segmentario (destra e sinistra su di sé);
- Lo sviluppo di capacità senso percettiva;
- Il riconoscimento di parametri spaziali;
- Il riconoscimento di parametri temporali (ritmo);
- La costruzione di un'immagine complessivamente positiva di sé;

Il contesto privilegiato di questo ambito è senza dubbio il gioco: tutto ciò che avviene deve sempre esprimersi in forma ludica perché, diversamente, le proposte e le attività si ridurrebbero ad un grande esercizio distaccato e freddo. Un'ulteriore riflessione importante riguarda la nostra concezione del corpo. E' necessario, nel laboratorio motorio, rispettare "le diversità del corpo" cioè considerare che ogni bambino entra nella scuola dell'infanzia con la sua fisicità, con la sua individualità, maschio o femmina, bianco o nero, capace o incapace di svolgere determinati compiti e, come tale, deve essere rispettato nelle sue diversità. Le competenze che il laboratorio motorio è chiamato a mettere in campo, prevalentemente attraverso l'organizzazione del gioco, riguardano:

-Il coordinamento motorio;

-Lo schema corporeo inteso come capacità di controllo posturale, dell'equilibrio, del tono muscolare, degli schemi d'azione (camminare, correre, saltare...)

- L'accomodamento allo spazio, come capacità di rapportarsi alla distanza, di conoscere direzioni, di utilizzare consapevolmente funzioni topologiche (dentro/fuori, sopra/sotto...) e funzioni (davanti a... dietro a...)

-L'accomodamento al tempo inteso come capacità di sincronizzarsi a suoni e ritmi, capacità di organizzare le azioni del corpo in funzione al tempo (velocità, successione e contemporaneità)

Le attività di gioco sono molteplici, da quelle prettamente motorie (arrampicarsi, salire, scendere, volare, saltare, correre, strisciare...) a quelle senso-partecipative (toccare, strappare, accartocciare, appallottolare, avvolgere, coprire, scoprire, lanciare...). Il laboratorio motorio da noi inteso non è una situazione in cui ciascuno fa ciò che vuole, ma nemmeno un contesto in cui tutto è già stato deciso a tavolino dall'adulto. Il bambino è protagonista propositivo, con il proprio corpo. L'adulto ha un atteggiamento di regia: predisporre l'ambiente e i materiali, coglie, sorregge e rinforza gli stimoli dati dai bambini, osserva e documenta.

LABORATORIO DI LETTURA

Tempo: da novembre a maggio

Destinatari: bambini mezzani e grandi (4/5 anni)

Presentazione del progetto: Il progetto lettura nasce dalla convinzione dell'importanza di avvicinare i bambini al libro e alla lettura sin dalla scuola dell'infanzia stimolando curiosità ed interesse verso il linguaggio iconografico e narrativo proprio dei libri per bambini. Ascoltare storie oltre a suscitare il piacere della narrazione migliora la capacità di ascolto, promuove lo sviluppo lessicale e sintattico, favorisce l'acquisizione di sequenza temporale a causa dei fatti.

Obiettivi di apprendimento:

- Far nascere nel bambino curiosità ed interesse verso la lettura
- - stimolare la capacità di ascolto
- Abituare il bambino all'uso del libro
- Abituare a dedicare tempi alla lettura
- Prestare attenzione, ascoltare e comprendere un testo scritto
- Migliorare le capacità di osservare, descrivere e raccontare immagini
- Comprendere quali sono i personaggi di una storia
- Arricchire le competenze linguistiche, espressive, relazionali e logiche